

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Emergenza sanitaria da Covid-19: approvazione dello schema di accordo-quadro temporaneo tra la Regione Marche, l'Asur Marche, l'ARIS Marche, integrativo della DGRM n. 1668 del 30.12.2019.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla *PF Autorizzazioni* dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della *PF Autorizzazioni* e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Dirigente del *Servizio Sanità*;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- 1- di approvare, a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19, lo schema di accordo-quadro temporaneo tra la Regione Marche, l'Asur Marche, l'ARIS Marche, contenuto nell'allegato "A" alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale;
- 2- di delegare il Dirigente del Servizio Sanità a sottoscrivere l'allegato accordo-quadro con le parti;
- 3- di dare mandato all'ASUR MARCHE di procedere alla sottoscrizione dei relativi contratti di committenza;
- 4- di dare mandato alla P.F. competente di provvedere con proprio atto all'eventuale attivazione di ulteriori posti letto e/o riconversione degli stessi in funzione dell'emergenza sanitaria;
- 5- di stabilire che la presente deliberazione integra la D.G.R. n. 1668 del 30.12.2019.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Documento informatico firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- D.P.C.M. 31/01/2020 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” e le successive Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 29/07/2020 e del 07/10/2020 con cui é stato prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo la rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Dichiarazione dell'OMS dell'11/03/2020 con la quale l'epidemia da Covid-19 é stata valutata come “pandemia” in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- L. 23/12/1978, n. 833 “Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale”;
- L.R. 11/12/2001, n. 32 “Sistema regionale di Protezione civile”;
- D.LGS 09/04/2008, n. 81 e ss.mm.ii. “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- L.R. 30/09/2016, n. 21 e ss.mm.ii. “Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati”;
- D.G.R. 01/04/2019, n. 378 “DGR n. 1446/2017 – Proroga termini il completamento del percorso di autorizzazione ed accreditamento per Labor S.p.A. - Casa di Cura Villa Serena”;
- D.G.R. 5/8/2019, n. 978 “Approvazione accordo con l'AIOP e le case di cura aderenti alla rete d'impresa denominata "Casa di Cura delle Marche", per gli anni 2019-2020-2021”;
- D.P.G.R. 25/11/2019, n. 286 “Gruppo Operativo Regionale Emergenza Sanitaria (G.O.R.E.S.). Revoca D.P.G.R. n. 60/2012 e n. 152/2014 – Nuove disposizioni. Adottato ai sensi dell'art. 7, 1° comma della L.R. n. 32/2011”;
- DGR 30/12/2019 n. 1668: “Approvazione dello schema di accordo-quadro tra la REGIONE MARCHE e l'ARIS MARCHE per gli anni 2019 - 2020 – 2021”;
- D.C.D.P.C. Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile 27/02/2020, n. 628 “Nomina soggetto attuatore Regione Marche”;
- D.P.C.M. 01/03/2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- D.P.G.R.M. 09/03/2020, n. 69 “Emergenza rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili da COVID-19 - Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 630/2020, articolo 1; Decreto CDPC n. 628 del



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- 27/02/2020. Revoca decreto del Presidente n. 68 del 04 marzo 2020 e nomina Delegato Soggetto Attuatore Regione Marche”;
- D.L. 09/03/2020, n. 14 “Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all’emergenza COVID-19”;
 - D.P.C.M. 09/03/2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge del 23/02/2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale”;
 - D.G.R. 09/03/2020, n. 272 “Piano Regionale per la gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
 - D.G.R. 12/03/2020, n. 320 “Aggiornamento del "Piano regionale per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19" di cui alla D.G.R. 272 del 09/03/2020”;
 - D.G.R. 16/03/2020, n. 346 “Accordo temporaneo con AIOP a causa emergenza COVID-19”;
 - D.L. 17/03/2020, n. 18, convertito con modificazioni, dalla L. 24/04/2020, n. 27 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
 - D.G.R. 17/03/2020, n. 359 “Accordo temporaneo con ARIS a causa emergenza COVID-19 - Integrazione Accordo AIOP di cui alla D.G.R. n. 346/2020”;
 - D.G.R. 18/03/2020, n. 360 “D.G.R. 270/2020 - Risorse destinate al finanziamento delle misure straordinarie per far fronte alla situazione di allerta sanitaria determinata dal corona-virus (Covid-19) - Ulteriore assegnazione - Piano pandemico”;
 - D.G.R. del 27/03/2020, n. 387 “Accordo temporaneo con ARIS e AIOP a causa emergenza COVID-19 - Integrazione D.G.R. n. 978/2019 e n.1669/2019 e revoca D.G.R. 359/2020”;
 - D.P.G.R.M. 31/03/2020, n. 79 “Emergenza rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili da COVID-19 – Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 630/2020, articolo 1; Decreto CDPC n. 628 del 27/02/2020_ Modifica decreto del Presidente n. 69 del 9 marzo 2020_Delega di firma Soggetto Attuatore Regione Marche”;
 - D.L. 08/04/2020, n. 23 “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”, convertito con modificazioni dalla L. 05 giugno 2020, n. 40;
 - D.P.C.M. 26/04/2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e di gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale”;
 - D.G.R. 05/05/2020, n. 522 “Revoca della D.G.R. n. 346 del 16/03/2020 – Accordo temporaneo con AIOP Marche ed integrazione della D.G.R. n. 387 del 27/03/2020 limitatamente alla casa di Cura “Villa dei Pini” - Integrazione della D.G.R. n. 978 del 05/08/2019;
 - D.G.R. 05/05/2020, n. 523 “Epidemia COVID-19: Piano di riorganizzazione delle Attività di Ricovero ed Ambulatoriali presso le Strutture Ospedaliere Pubbliche e Private accreditate del Sistema Sanitario Regionale”;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- D.G.R. 15/05/2020, n. 581 “Approvazione protocollo lavoro-sicurezza tra la Regione e le parti sociali “impegni per garantire in sicurezza la ripresa lavorativa e misure di contenimento del contagio delle attività produttive, commerciali e dei servizi”;
- D.G.R. 18/05/2020, n. 600 “Piano territoriale della Regione Marche per la riapertura graduale dei centri semiresidenziali sanitari e sociosanitari nella fase 2 dell’emergenza COVID-19”;
- D.L. 16/05/2020, n. 33 “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla L. 14 luglio 2020, n. 74;
- D.P.C.M. 17/05/2020 “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- D.L. 19/05/2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77;
- D.L. 30/07/2020, n. 83 “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020”, convertito con modificazioni dalla L. 25 settembre 2020, n. 124;
- D.P.C.M. 07/08/2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35 recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19” e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- D.P.C.M. 07/09/2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35 recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19” e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- D.L. 07/10/2020, n. 125 “Misure urgenti connesse con la proroga dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l’attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020;
- D.P.C.M. 13/10/2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35 recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19” e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- DPCM 18/10/2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35 recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19” e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- DPCM 24/10/2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35 recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19” e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- D.L. 28/10/2020, n. 137 “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”;
- D.G.R. 26/11/2007, n. 1371 “Piano Pandemico regionale – Linee Guida”;
- D.G.R. 05/08/2020, n. 1257 “Aggiornamento del Piano Pandemico Regionale di cui alla D.G.R. n. 1371 del 26.11.2007 “Piano Pandemico regionale – Linee Guida”;
- D.G.R. 30/10/2020, n. 1364 “Misure strategiche previste dal Piano Pandemico Regionale di cui alla dgr n. 1257/2020”;
- D.P.C.M. 03/11/2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35 recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19” e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- D.L. 09/11/2020, n. 149 “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Ordinanza del Ministero della Salute del 13/11/2020 “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”.

Motivazione ed esito dell'istruttoria

Al fine di supportare il sistema sanitario regionale nella gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 a seguito dell'aumento dei casi positivi e dei decessi riscontrati, con nota prot. n. 1280996 del 10.11.2020 il Servizio Sanità ha richiesto alle strutture private accreditate aderenti ad ARIS Marche la disponibilità ad accogliere pazienti Covid-19 positivi a media/bassa intensità assistenziale.

Hanno risposto positivamente alla suddetta richiesta le seguenti strutture extraospedaliere del Gruppo KOS Care s.r.l., come da comunicazione del Presidente dell'ARIS Marche e da successiva nota integrativa della KOS Care s.r.l. del 17/11/2020:

- a. Residenza Valdaso Campofilone: **50 posti letto** di cui 40 classificabili come riabilitazione estensiva (bassa intensità, RD1.2 DGR 1668/2019, € 167,06) e 10 UCP/UGIR (media intensità, tariffa RD1.4 DGR 1668/2019, € 292,94);
- b. RSA Riabilitativa Residenza DORICA: **43 posti letto** classificabili 19 come riabilitazione estensiva (bassa intensità riabilitativa post-acuta, tariffa RD1.2 DGR 1668/2019, € 167,06) e 24 come RSA (tariffa R2.2 DGR 1331/2014, € 123,00);



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- c. Istituto Santo Stefano PPP/Villa Margherita: **30 Posti letto** di cui 20 classificabili come Riabilitazione intensiva (media intensità riabilitativa post-acuta tariffa RD1.1 DGR 1668/2019, € 271,39) e 10 UCP/UGIR (media intensità, tariffa RD1.4 DGR 1668/2019, € 292,94);
- d. Istituto Santo Stefano Macerata Feltria: **30 posti letto** Riabilitazione intensiva extraospedaliera (media intensità riabilitativa post-acuta, tariffa RD1.1 DGR 1668/2019, € 271,39) e **10 UCP/UGIR** (RD1.4 DGR 1668/2019, € 292,94).

Pertanto, dovendo procedere urgentemente, nel pubblico interesse, all'attuazione concreta delle citate disponibilità manifestate, è stato predisposto uno schema di accordo-quadro specificando i contenuti minimi dei rapporti contrattuali tra le parti.

In particolare, per ciascuna Struttura, sono stati definiti il numero e la tipologia dei posti letto messi a disposizione per accogliere i pazienti Covid-19 positivi, le relative tariffe e lo standard assistenziale applicabile. È stato concordato che le tariffe indicate verranno incrementate del 40% per la copertura dei costi dei dispositivi di protezione individuale (DPI), dei farmaci per il trattamento dei pazienti Covid-19 e per l'intensità assistenziale e di cure richieste nella gestione clinica dell'infezione respiratoria da Sars-Cov 2.

Nella redazione del documento è stata posta particolare attenzione al fatto che le strutture private accreditate aderenti ad ARIS del Gruppo KOS Care s.r.l. dovranno rispettare tutte le vigenti misure di contrasto, contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, al fine di garantire la piena attuazione della tutela del diritto alla salute della popolazione e dei lavoratori.

Si è stabilito che tutti i posti letto sopra indicati verranno attivati progressivamente, previa dimissione degli attuali assistiti e che le strutture si impegnano a garantire gli standard assistenziali previsti per il regime tariffario con le maggiorazioni sopra indicate, verificati dall'ASUR. È stato specificato che le attività previste trovano copertura a valere sul Budget complessivo (regionale, extraregionale, progetti) di cui alla DGR n. 1668/2019, con possibilità di compensazione con le altre strutture afferenti al gruppo KOS, anche di diverso livello assistenziale, come già previsto dalla citata DGR. Inoltre, al fine di liberare p.l. delle Rianimazioni ospedaliere pubbliche, nel rispetto delle tariffe vigenti e nell'ambito del budget assegnato, si è dato atto della disponibilità del Gruppo KOS Care s.r.l., sia ad accogliere presso la struttura Istituto Santo Stefano, sede di Porto Potenza Picena, pazienti in stato di coma oltre al numero di quelli già autorizzati per tale tipologia, sia a liberare ed attrezzare, nell'arco di alcuni giorni, ulteriori 30 p.l. di Riabilitazione Intensiva extraospedaliera.

Si è, inoltre, stabilito che ai sensi dell'art. 9 del D.L. 09.11.2020, n. 149, la Regione, in relazione alla sospensione delle attività ordinarie, in funzione dell'andamento dell'emergenza Covid, riconosce alle strutture private accreditate firmatarie destinatarie di apposito budget per l'anno 2020, fino ad un massimo del 90 per cento del budget assegnato nell'ambito degli accordi e dei contratti di cui alla DGR 1668/2019 stipulati per l'anno 2020, ferma restando la garanzia dell'equilibrio economico del Servizio sanitario regionale. Il predetto riconoscimento tiene conto, pertanto, sia delle attività ordinariamente erogate nel corso dell'anno 2020 di cui deve essere rendicontata l'effettiva produzione, sia, fino a concorrenza del predetto limite massimo del 90 per cento del budget, di un contributo a tantum legato all'emergenza in corso ed erogato dalla Regione a ristoro dei soli costi fissi comunque



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

sostenuti dalla struttura privata accreditata e rendicontati dalla stessa. Come previsto dalla citata norma è stato indicato che resta fermo il riconoscimento, nell'ambito del budget assegnato per l'anno 2020, in caso di produzione del volume di attività superiore al 90 per cento e fino a concorrenza del budget previsto negli accordi e contratti stipulati per l'anno 2020, come rendicontato dalla medesima struttura interessata.

Le parti hanno concordato che le strutture private firmatarie dell'accordo si obbligano a mantenere le disponibilità manifestate alla Regione nelle note sopra citate, riservandosi di valutare eventuali ulteriori riorganizzazioni interne qualora le esigenze assistenziali del territorio marchigiano lo richiedessero, sempre nel pieno rispetto dei protocolli di sicurezza e della normativa vigente in materia di igiene e salute pubblica.

L'accordo ha validità temporanea, fino alla risoluzione delle criticità derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, così come definita dalla normativa nazionale.
Pertanto, sulla base di tutto quanto sopra, si propone l'adozione del presente atto.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il responsabile del procedimento
Antonella Chiarenza

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA PF AUTORIZZAZIONI

Il sottoscritto considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il dirigente della PF



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Marco Nocchi
Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SANITA'

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.
Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il dirigente del servizio
Lucia Di Furia
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI



Emergenza sanitaria da Covid-19 – Schema di Accordo quadro temporaneo tra Regione Marche, ARIS Marche ed ASUR Marche, relativo alle strutture extraospedaliere, ad integrazione della DGRM n. 1668/2019.

A seguito del rapido evolversi della situazione epidemiologica derivante da Covid-19, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, del progressivo incremento dei casi e dei decessi riscontrati sul territorio regionale, il Servizio Sanità, con nota prot. n. 1280996 del 10.11.2020, ha chiesto al Presidente dell'ARIS Marche di comunicare urgentemente la sussistenza di disponibilità di posti letto per pazienti Covid-19 a media/bassa intensità assistenziale da parte delle Strutture extraospedaliere private accreditate ad esse aderenti, specificandone il numero e la tipologia.

Vista la straordinaria necessità ed urgenza di soddisfare celermente le richieste assistenziali presenti sul territorio regionale derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19 e di consentire, dunque, la decongestione dei presidi ospedalieri e la liberazione di posti letto degli ospedali della rete pubblica per tutta la durata dell'Emergenza epidemiologica, nel pubblico interesse a tutela della salute dei cittadini, e considerato che occorre prioritariamente giungere ad un accordo temporaneo urgente con le strutture extraospedaliere private accreditate che hanno comunicato la disponibilità di p.l. per pazienti Covid a media/bassa intensità assistenziale, visto il riscontro di ARIS Marche così come integrato dalla nota del Gruppo KOS Care del 17/11/2020,

le parti concordano quanto segue:

1. l'ARIS Marche comunica che il Gruppo KOS Care rende disponibili le seguenti strutture extraospedaliere per pazienti Covid a media/bassa intensità assistenziale come da nota integrativa della KOS Care srl del 17/11/2020:
 - a. Residenza Valdaso Campofilone: **50 posti letto** di cui 40 classificabili come riabilitazione estensiva (bassa intensità, RD1.2 DGRM n. 1668/2019, € 167,06) e 10 UCP/UGIR (media intensità, tariffa RD1.4 DGRM n. 1668/2019, € 292,94);
 - b. RSA Riabilitativa Residenza DORICA: **43 posti letto** classificabili 19 come riabilitazione estensiva (bassa intensità riabilitativa post-acuta, tariffa RD1.2 DGRM n. 1668/2019, € 167,06) e 24 come RSA (tariffa R2.2 DGRM n. 1331/2014, € 123,00);

- c. Istituto Santo Stefano PPP/Villa Margherita: **30 Posti letto** di cui 20 classificabili come Riabilitazione intensiva (media intensità riabilitativa post-acuta tariffa RD1.1 DGRM n. 1668/2019, € 271,39) e 10 UCP/UGIR (media intensità, tariffa RD1.4 DGRM n. 1668/2019, € 292,94);
 - d. Istituto Santo Stefano Macerata Feltria: **30 posti letto** Riabilitazione intensiva extraospedaliera (media intensità riabilitativa post-acuta, tariffa RD1.1 DGRM n. 1668/2019, € 271,39) e **10 UCP/UGIR** (RD1.4 DGRM n. 1668/2019, € 292,94).
2. Tutte le tariffe sopra indicate vengono maggiorate del 40% e comprendono i costi dei DPI e dei farmaci per la terapia Covid, quale riconoscimento della complessità della tipologia dei pazienti.
 3. Tutti i posti letto sopra indicati dovranno essere attivati progressivamente, previa dimissione degli attuali assistiti. Le strutture si impegnano a garantire gli standard assistenziali previsti per il regime tariffario con le maggiorazioni sopra indicate, verificati dall'ASUR;
 4. Le attività previste trovano copertura a valere sul Budget complessivo (regionale, extraregionale, progetti) assegnato alle strutture per le quali viene confermata la possibilità di compensazione con le altre strutture afferenti al gruppo KOS, anche di diverso livello assistenziale, come previsto dalla DGRM n. 1668/2019.
 5. In caso di ulteriori necessità:
 - a. il Gruppo KOS Care è disponibile ad accogliere presso la struttura Istituto Santo Stefano sede di Porto Potenza Picena pazienti in stato di coma oltre al numero di quelli già autorizzati per questa tipologia, al fine di liberare p.l. delle Rianimazioni ospedaliere pubbliche, nel rispetto delle tariffe vigenti e delle nell'ambito del budget assegnato con DGRM n. 1668/2019.
 - b. il Gruppo KOS Care è in grado di liberare ed attrezzare nell'arco di alcuni giorni ulteriori 30 p.l. di Riabilitazione Intensiva extraospedalieri.

Successivamente all'adozione del presente accordo, ove necessario, l'eventuale attivazione di ulteriori posti letto e/o la riconversione degli stessi in funzione dell'emergenza sanitaria saranno disposte con specifico provvedimento dirigenziale.

6. Ai sensi dell'art. 9 del D.L. 09.11.2020, n. 149, la Regione, in relazione alla sospensione delle attività ordinarie, in funzione dell'andamento dell'emergenza Covid, riconosce alle strutture private accreditate firmatarie destinatarie di apposito budget per l'anno 2020, fino a un massimo del 90 per cento del budget assegnato nell'ambito degli accordi e dei contratti di cui alla DGRM n. 1668/2019 stipulati per l'anno 2020, ferma restando la garanzia dell'equilibrio economico del Servizio sanitario regionale. Il predetto riconoscimento tiene conto,

pertanto, sia delle attività ordinariamente erogate nel corso dell'anno 2020 di cui deve essere rendicontata l'effettiva produzione, sia, fino a concorrenza del predetto limite massimo del 90 per cento del budget, di un contributo a tantum legato all'emergenza in corso ed erogato dalla Regione a ristoro dei soli costi fissi comunque sostenuti dalla struttura privata accreditata e rendicontati dalla stessa. Resta fermo il riconoscimento, nell'ambito del budget assegnato per l'anno 2020, in caso di produzione del volume di attività superiore al 90 per cento e fino a concorrenza del budget previsto negli accordi e contratti stipulati per l'anno 2020, come rendicontato dalla medesima struttura interessata.

7. Le richieste di ricovero nei confronti delle suddette Strutture private potranno pervenire da tutti gli Enti del Sistema regionale secondo le procedure definite con la DGRM n. 272/2020 in relazione alle diverse esigenze assistenziali e di cura che si dovessero manifestare per tutta la durata dello stato emergenziale, secondo le procedure già previste a livello regionale e ministeriale volte a garantire un puntuale e costante monitoraggio del percorso di collaborazione tra il sistema pubblico ospedaliero e quello privato accreditato.
8. Le strutture dovranno garantire l'integrale rispetto delle vigenti misure di contrasto, contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 al fine della piena attuazione della tutela del diritto alla salute della popolazione e dei lavoratori., secondo quanto previsto dalla normativa vigente, con particolare riferimento sia alle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sia alle disposizioni di carattere nazionale emanate.
9. Per tutta la durata dello stato emergenziale e sino alla completa risoluzione delle criticità di gestione dell'epidemia, con la sottoscrizione del presente accordo le strutture private firmatarie dello stesso si obbligano a mantenere le disponibilità manifestate alla Regione nelle note sopra citate, rendendosi altresì disponibili a valutare eventuali ulteriori riorganizzazioni interne, qualora le esigenze assistenziali del territorio marchigiano lo richiedessero, sempre nel pieno rispetto dei protocolli di sicurezza e della normativa vigente in materia di igiene e salute pubblica.

Il suddetto accordo ha validità temporanea, fino alla risoluzione delle criticità derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 così come definita dalla norma nazionale.

Ancona, __/11/2020

Il Dirigente del Servizio Sanità

Il Direttore ASUR

Il Presidente dell'ARIS Marche

Il legale rappresentante della KOS Care